PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Serie di presunti suicidi tra gli equipaggi delle navi da crociera

Brest, 20 luglio 2015 – Un membro dell'equipaggio della "Crystal Serenity" è stato trovato impiccato nella sua cabina. La nave aveva lasciato Bordeaux per Brest. Il membro dell'equipaggio è stato trovato nella sua cabina la mattina del 18 luglio 2015. La ricerca e l'autopsia si sono tenute a Bordeaux. Questo è stato il terzo presunto suicidio per impiccagione di un membro dell'equipaggio su una nave da crociera nelle ultime sei settimane. Il 2 giugno un responsabile della sicurezza sulla "Disney Dream" "apparentemente" suicida, e il 3 luglio una giovane donna che lavorava nel reparto di animazione della Carnival sulla "Carnival Sensation". Il 3 luglio anche un membro dell'equipaggio brasiliano e' scomparso dalla "Norwegian Sun" in Alaska. Per la NCL si tratta di un suicidio. Quattro suicidi tra i componenti dell'equipaggio in appena 6 settimane? Secondo il diritto marittimo degli US, le societa' crocieristiche sono tenute per legge a fornire cure mediche a tutti i membri dell'equipaggio che soffrono di qualsiasi tipo di danno fisico o emotivo o malattia durante il lavoro a bordo della nave. Le societa' sono tenute a fornire un trattamento psichiatrico o psicologico, anche a terra, se un membro dell'equipaggio è affetto da depressione o ansia. Il trattamento deve durare, per legge, fino a quando il membro dell'equipaggio raggiunge il massimo del miglioramento medica. Il trattamento medico per lesioni fisiche è piu' efficiente. Le cure mediche per problemi emotivi è praticamente inesistente.